

## II CONTINUI ATTACCHI AL REDDITO DI CITTADINANZA SONO MALAFEDE PURA

ferocibus70, giovedì 31 marzo 2022 - 12:29:11

Non sono un precettore di **reddito di cittadinanza**, ma sono fermamente convinto che un paese civile non può lasciare nessuno nell'indigenza. Perfino nei superliberisti USA ci sono milioni di soggetti che vivono di assistenza. Perciò trovo i continui attacchi al **RdC**, una delle poche leggi civili venute fuori in **Italia** nell'ultimo decennio, assolutamente interessati ed in malafede. Ai **signori padroni** non è andato proprio giù che le persone potessero sottrarsi al ricatto del lavoro nero e sottopagato, dello sfruttamento del lavoro degradato a quasi schiavitù. Chi si ricorda l'uscita della **Santanchè** che si lamentava che le aziende non trovano più i lavoratori che preferiscono stare sul divano a fare nulla? Perché faceva comodo pagare i dipendenti pochi euro all'ora. Pagali il giusto e vedrai come si alzano dal divano!! Malafede pura anche qui. Ora se ne esce l'altro campione di sciocchezze **La Rissa** che vuole maggiori spese militari finanziandole coi soldi del **RdC**!

A parte che non si capisce perché aumentare le spese militari quando la UE e gli USA spendono già molto di più per armi che non la Russia (facile controllare online), significa puntare sull'innalzamento dello scontro? Fino alla guerra nucleare? La Pace non è più un valore assoluto? E la nostra Costituzione che ripudia la guerra? Torniamo al RdC. Le argomentazioni per cercare di smontarlo è che la maggioranza si tratta di gente che non ne ha diritto, che non ha voglia di lavorare e che la maggioranza dei percettori sta al Sud, notoria zona dove sono tutti sfaticati!! Tutte queste argomentazioni sono false e in malafede. Sicuramente c'è una quota, forse pure alta, di gente che ha lucrato il reddito senza averne né diritto né bisogno. Per evitarlo, però, basta fare gli opportuni controlli (e si stanno facendo: è di ieri la notizia di 170 percettori non aventi diritto sono stati denunciati!). Piuttosto perché nessuno cita mai che le aziende che hanno beneficiato degli **aiuti di stato causa Covid costano molto più del reddito di cittadinanza** e tantissime hanno usato i soldi dello stato denunciando criticità fasulle, riduzione di attività, mentre continuavano a lavorare ricorrendo al lavoro nero? La Rissa, Santanchè e camerati vari su questo non fanno un fiato. Come non si fa un fiato sull'evasione abnorme che c'è in Italia. Quanto ai percettori di RdC, che sarebbero sfaticati, chi di noi andrebbe a lavorare per 6/800 euro al mese, senza diritti né garanzie se avesse la possibilità di sottrarsi a questo ignobile sfruttamento?? Il male è lo sfruttamento del bisogno altrui non il sottrarsene!! La terza sciocchezza è che il RdC va a beneficio di un Sud che sottrae truffaldinamente risorse al Nord. Il dato, vero, va però inquadrato leggendo i dati sulla disoccupazione che al sud tocca punte altissime. Quindi è ovvio che al Sud ci siano più "poveri". Quindi la causa va cercata non nella furbizia dei meridionali, ma nel contesto di una questione meridionale che non si è mai voluta risolvere sin dalla presunta un'Unità d'Italia che fu una guerra di conquista dei Savoia che invasero il legittimo Regno sovrano delle Due Sicilie. Purtroppo ormai l'informazione in questo paese, ma non solo, segue ciecamente e acriticamente la narrazione imposta dal potere dominante, quello economico-finanziario, che ormai detta legge anche ai governi. Chi dissente, chi propone ragionamenti di buon senso viene praticamente espulso dal dibattito, quando non silenziato, aggredito, screditato.